

Numero 11 - Anno IX - Num. 251 – 20 giugno 2013

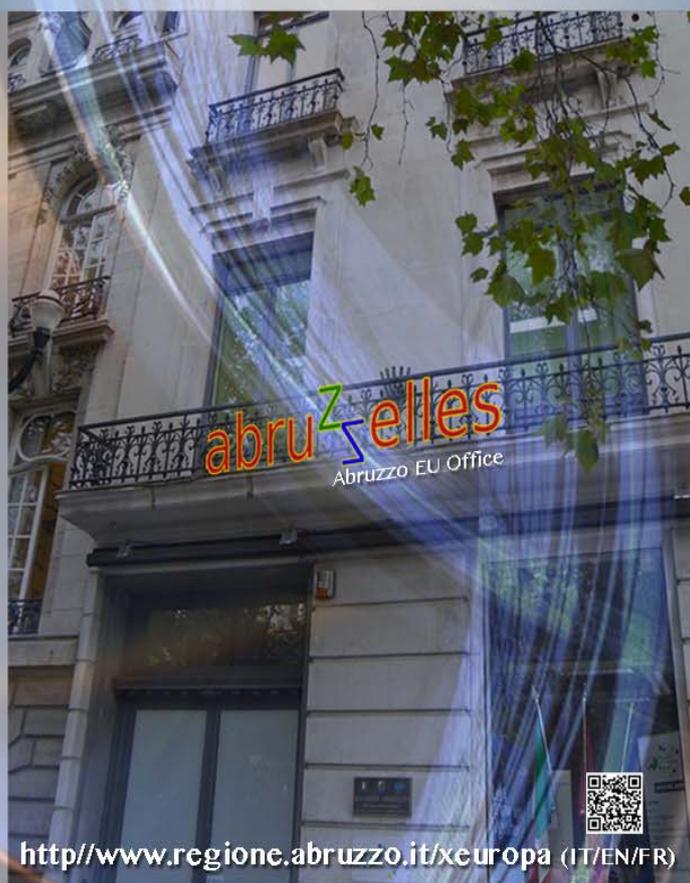


REGIONE
ABRUZZO



NEWSLETTER INFORMATIVA

Selezione di notizie, eventi, ricerche partner e bandi di interesse regionale



<http://www.regione.abruzzo.it/xeuropa> (IT/EN/FR)

REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

SOMMARIO

SEZIONE NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA (/n)

AFFARI SOCIALI

POVERTÀ: APPROVATO UN FONDO DI 3,5 MILIARDI	5
---	---

AMBIENTE

AMBIENTE: SI APRE LA SETTIMANA VERDE	6
--------------------------------------	---

FISCALITA'

LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE: LA COMMISSIONE PROPONE DI AMPLIARE LO SCAMBIO AUTOMATICO DI INFORMAZIONI	8
--	---

IMPRESE

AGENDA DIGITALE: LA COMMISSIONE EUROPEA STANZIA 77 MILIONI DI EURO PER RAFFORZARE LE PMI DEL SETTORE AD ALTA TECNOLOGIA	9
---	---

INFORMAZIONE E MEDIA

AGENDA DIGITALE: VALUTAZIONE ANNUA DEI PROGRESSI COMPIUTI NELL'UE	11
---	----

RICERCA

RICERCA: UN'ALLEANZA PER COMBATTERE LE MALATTIE LEGATE ALLA POVERTÀ	14
---	----

FONDI RICERCA: ANCORA TROPPIA BUROCRAZIA MA LA COMMISSIONE HA FATTO PASSI AVANTI	16
--	----

SEZIONE RICERCA PARTNER (/p)

CULTURA

EUROPE FOR CITIZEN – PROGETTO DEL COMUNE DI VIGOLO VATTARO SUL TEMA “CITTADINANZA ATTIVA E GIOVANI”	20
---	----

IMPRESE

ERASMUS FOR YOUNG ENTREPRENEURS – MALAGA PROMUOVE UN CONSORZIO	21
--	----

ISTRUZIONE

EDUCATION AND TRAINING (ET 2020) – MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AD ADERIRE AD UN PROGETTO	22
---	----

SCAMBIO TRA SCUOLE SUPERIORI FINANZIATO DALL'AGENZIA NAZIONALE POLACCA	23
--	----

KONIN (POLONIA) - PROGETTO DI SCAMBIO TRA SCUOLE MATERNE	24
--	----

RICERCA E INNOVAZIONE

MARIE COURIE – ALMERIA; RICERCA PARTNER PER POST DOTTORATI	25
EUROPEAN DESIGN INNOVATION PLATFORM – AQUITANIA; MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AD ADERIRE AD UN CONSORZIO	27

SALUTE

MURCIA (SPAGNA) – PROGRAMMA “GIOVANI IN AZIONE” – PREVENIRE IL CONSUMO DI DROGHE	28
--	----

SPORT

ANDALUCIA (SPAGNA) - PROGETTO ARISTO- PROTEZIONE DEGLI ATLETI	32
PARTNARIATI EUROPEI PER LO SPORT- FORCOOP CORA VENEZIA SC – DOPPIA CARRIERA PER ATLETI	35
PARTNARIATI EUROPEI PER LO SPORT - DANIMARCA – DOPPIA CARRIERA PER ATLETI	36

TURISMO

IRLANDA DEL NORD – TURISMO SOSTENIBILE	38
--	----

SEZIONE EVENTI E CONVEGNI (/e)

COMMISSIONE EUROPEA

PROGRESS REPORT ON NATIONAL ROMA INTEGRATION STRATEGIES	42
CROATIA JOINS THE EU	43
DIGITAL AGENDA FOR EUROPE: WHAT ROLE FOR REGIONS AND CITIES?	43

SEZIONE BANDI E OPPORTUNITÀ FINANZIARIE (/b)

RICERCA

L'ISTITUTO DELLA BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI PROPONE DUE NUOVE BORSE DI STUDIO EIBURS NEL QUADRO DEL PROGRAMMA SAPERE	45
--	----

RICERCA E COOPERAZIONE

SOSTEGNO ALLA CREAZIONE DI RETI DI COLLEGAMENTO SCIENTIFICHE	46
--	----

TURISMO

VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEI PRODOTTI TURISTICI SOSTENIBILI	47
--	----

GAZZETTA UFFICIALE BANDI SERIE S

P.49



REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA

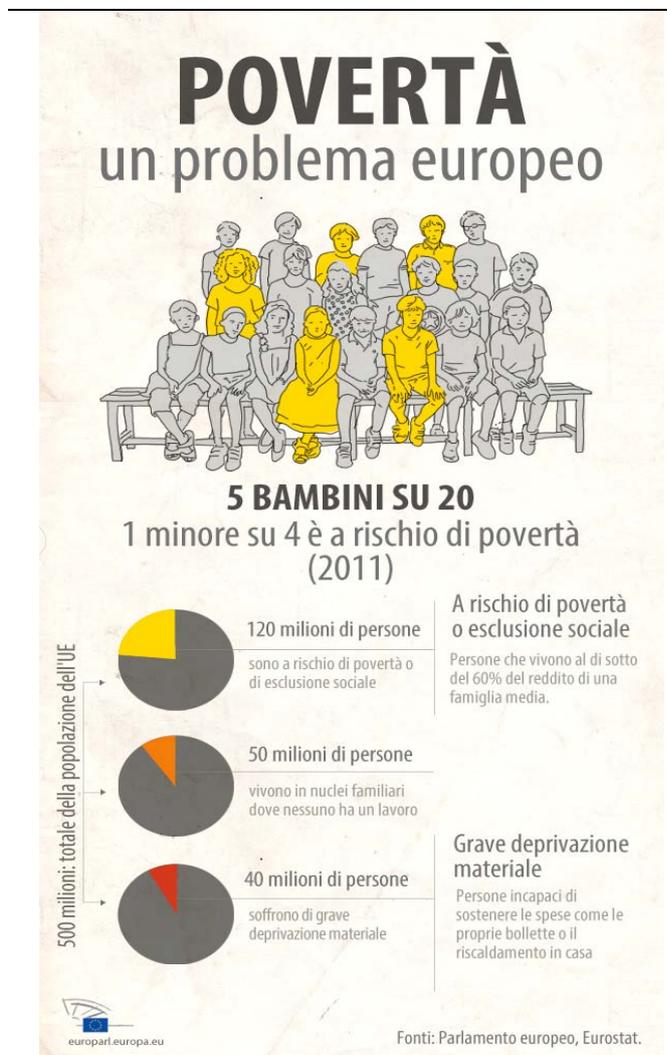
Numero 11/n
20 giugno 2013

POVERTÀ: APPROVATO UN FONDO DI 3,5 MILIARDI

Circa 120 milioni europei sono a rischio di povertà o di esclusione sociale, una situazione critica peggiorata dalla crisi economica e finanziaria. Mercoledì i deputati hanno approvato il Fondo di aiuti europei agli indigenti, ovvero 3,5 miliardi di euro per il periodo 2014-2020. Nel 2011, 19 milioni di persone hanno usufruito del fondo.

Nel 2011, oltre 25 milioni di bambini dell'Unione si trovavano a rischio di povertà e di esclusione sociale. Quasi sei milioni non possiedono abiti nuovi e circa cinque milioni non dispongono di due paia di scarpe del numero giusto.

Una delle principali caratteristiche della deprivazione materiale è l'impossibilità di accedere adeguatamente ai prodotti alimentari in termini di quantità e qualità. 43 milioni di europei non possono permettersi un pasto a base di carne, pollo o pesce ogni due giorni.



(Fonte: Parlamento Europeo, 14 giugno 2013)

AMBIENTE: SI APRE LA SETTIMANA VERDE

All'insegna del motto "Un'aria più pulita per tutti" si apre oggi la più importante conferenza europea sull'ambiente. L'edizione di quest'anno della Settimana verde è dedicata all'aria e per i tre giorni dell'evento si attendono circa 3 000 partecipanti che si riuniranno per discutere temi collegati all'aria. Le parti interessate, ONG, rappresentanti pubblici e funzionari dell'UE cercheranno soluzioni all'inquinamento dell'aria, come i modi per tutelare la qualità dell'aria a fronte di un incremento della produzione industriale ed energetica, l'aumento del traffico e dell'inurbamento, la combustione di combustibili fossili e i cambiamenti climatici. Tutte le sessioni sono trasmesse in tempo reale su internet.

Janez Potočnik, Commissario per l'Ambiente, ha dichiarato: "L'inquinamento dell'aria è spesso invisibile ma i suoi effetti sono purtroppo reali. Paghiamo un prezzo molto elevato per la scarsa qualità dell'aria: la vita, elevati costi medici e giorni lavorativi persi per malattia. La settimana verde è una piattaforma importante dove i decisori politici, i rappresentanti delle comunità locali e delle ONG, le autorità pubbliche e le imprese possono scambiarsi idee su come migliorare l'aria che respiriamo: siamo sempre aperti a suggerimenti per migliorare la nostra legislazione vigente".

Nei 40 stand dell'esposizione le organizzazioni e le imprese presenteranno le migliori pratiche nonché un corollario di eventi, tra cui una mostra di veicoli a carburante alternativo e la possibilità di provare automobili elettriche. La settimana presenta anche la cerimonia di consegna dei premi Best LIFE Nature e Best LIFE Environment.

Il commissario Potočnik ha dichiarato il 2013 Anno dell'aria e durante l'anno la Commissione procede al riesame dell'attuale strategia sull'aria, prestando un'attenzione particolare al reperimento di modi per migliorare la qualità dell'aria che respiriamo. Nonostante i notevoli progressi compiuti negli ultimi anni, numerose norme sulla qualità dell'aria sono ancora ampiamente disattese nelle zone più densamente popolate dell'Unione europea, in particolare per quanto riguarda inquinanti come il particolato, l'ozono troposferico e il diossido di azoto.

In autunno il riesame produrrà una strategia rivista per la politica UE dell'aria, comprensiva di obiettivi nuovi o confermati per il 2020 e oltre, insieme a un elenco di iniziative e strumenti chiave per realizzarli.

Contesto

La 13a edizione della Settimana verde, la principale conferenza annuale sulla politica ambientale europea, si terrà fra il 4 e il 7 giugno 2013 presso l'Egg, rue Bara 175, a Bruxelles. Tra gli oratori principali:

- Janez Potočnik, Commissario europeo per l'Ambiente,
- Marcin Korolec, ministro dell'ambiente, Repubblica di Polonia
- Satu Hassi, deputato PE

- Sirpa Pietikäinen, deputato PE & presidente di GLOBE.EU
- Catherine Stihler, deputato PE & membro della commissione “Mercato interno e protezione dei consumatori” (IMCO)
- Bas Eickhout, deputato PE
- Cor Lamers, sindaco di Schiedam (NL) & membro del CdR
- Maurizio Conte, assessore all’ambiente, Regione Veneto (IT)
- Assumpta Ferran i Poca, direttore generale della qualità ambientale, ministro del territorio e della sostenibilità, Catalogna (ES)
- Per Ankersjö, vicesindaco per l’ambiente urbano, Città di Stoccolma
- Martha Delgado Peralta, vicepresidente ICLEI & ex segretaria all’ambiente per Città del Messico
- Ugo Cappellacci, presidente della Regione autonoma della Sardegna
- Giuseppe Bortone, direttore generale Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia-Romagna (IT)
- Claudia Terzi, assessore all’Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile, Lombardia (IT)
- Hans Bruyninckx, direttore esecutivo, EEA
- Simon Upton, direttore dell’ambiente, OCSE
- Arab Hoballah, capo, consumo e produzione sostenibili, UNEP
- Johan Kuylenstierna, direttore esecutivo, Stockholm Environment Institute

(Fonte: Commissione Europea, 5 giugno 2013)

LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE: LA COMMISSIONE PROPONE DI AMPLIARE LO SCAMBIO AUTOMATICO DI INFORMAZIONI

La Commissione propone di ampliare il campo di applicazione dello scambio automatico di informazioni nell'UE per rendere più efficace la lotta all'evasione fiscale.

La Commissione ha proposto oggi di ampliare lo scambio automatico di informazioni tra le amministrazioni fiscali dell'Unione per intensificare la lotta all'evasione fiscale. La proposta prevede che dividendi, plusvalenze, tutte le altre forme di reddito finanziario e i saldi dei conti siano aggiunti all'elenco delle categorie soggette allo scambio automatico di informazioni nell'UE. Con questa proposta l'Unione disporrà del sistema di scambio automatico di informazioni più completo al mondo.

Algirdas Šemeta, commissario per la Fiscalità e l'unione doganale, le statistiche, l'audit interno e la lotta antifrode, ha dichiarato: "Con la proposta odierna gli Stati membri disporranno di uno strumento più efficace per accertare e riscuotere le imposte loro dovute, mentre l'Unione sarà in una migliore posizione per promuovere a livello mondiale norme più rigorose di buona governance in materia fiscale. Sarà un'altra arma potente nel nostro arsenale per contrastare con forza l'evasione fiscale."

Due importanti atti legislativi prevedono già lo scambio automatico di informazioni nell'UE.

La direttiva UE sulla tassazione dei redditi da risparmio impone agli Stati membri l'obbligo di raccogliere dati sui risparmi dei soggetti non residenti e di trasmetterli automaticamente alle autorità fiscali dei rispettivi paesi di residenza. Tale sistema è in vigore dal 2005. Una proposta intesa a rafforzare questa direttiva e ad ampliarne l'ambito di applicazione è attualmente in discussione al Consiglio. Al Consiglio europeo del maggio 2013 gli Stati membri si sono impegnati ad adottarne la revisione entro la fine dell'anno.

La direttiva sulla cooperazione amministrativa prevede, a partire dal 1° gennaio 2015, lo scambio automatico di informazioni su altre forme di reddito: redditi da lavoro, compensi per dirigenti, prodotti di assicurazione sulla vita, pensioni e proprietà e redditi immobiliari. La proposta odierna mira a rivedere questa direttiva in modo che, a partire da tale data, lo scambio automatico di informazioni sia applicato anche a dividendi, plusvalenze, altri redditi finanziari e saldi dei conti.

A seguito della proposta di oggi, e delle disposizioni precitate sullo scambio automatico, gli Stati membri condivideranno fra loro le informazioni che si sono impegnati a scambiare con gli USA nell'ambito della legge sugli adempimenti fiscali dei conti esteri (FATCA).

Contesto

Nel dicembre 2012 la Commissione ha presentato un piano d'azione per una risposta più efficace dell'Europa all'evasione e all'elusione fiscali, che prospetta un insieme globale di misure intese ad aiutare gli Stati membri a tutelare la propria base imponibile e a recuperare i miliardi di euro che sono loro legittimamente dovuti. Il piano d'azione evidenzia la necessità

di promuovere lo scambio automatico di informazioni come norma europea e internazionale di trasparenza e di scambio di informazioni in materia fiscale.

Il Consiglio ECOFIN del 14 maggio 2013 ha accolto con favore il piano d'azione. Il Consiglio europeo del 22 maggio 2013 ha chiesto che lo scambio automatico di informazioni sia esteso a livello dell'Unione e a livello mondiale per combattere più efficacemente la frode fiscale, l'evasione fiscale e la pianificazione fiscale aggressiva e ha preso atto con soddisfazione dell'intenzione della Commissione di presentare una proposta a tale riguardo.

(Fonte: Commissione Europea, 12 giugno 2013)

IMPRESE

AGENDA DIGITALE: LA COMMISSIONE EUROPEA STANZIA 77 MILIONI DI EURO PER RAFFORZARE LE PMI DEL SETTORE AD ALTA TECNOLOGIA

La Commissione europea ha stanziato 77 milioni di euro – sulla base del suo VII programma quadro di R&S (PQ7) – per un'iniziativa innovativa a favore del settore manifatturiero, mirante ad aiutare le piccole e medie imprese (PMI) del settore ad alta tecnologia nello sfruttamento delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), al fine di aumentare il proprio giro d'affari.

L'iniziativa "I4MS" (TIC per le PMI manifatturiere) aiuterà 200 PMI in tutta Europa, impegnate a ridurre i rischi connessi all'uso di tecnologie avanzate tuttora in fase embrionale o a cercare di attraversare la linea di confine che separa lo sviluppo di un prototipo innovativo da un prodotto di successo sul mercato.

Neelie Kroes, vicepresidente della Commissione europea, ha dichiarato: "La comunità della ricerca dell'UE deve essere all'avanguardia nella ricerca in materia di TCI nel settore manifatturiero. Ed è ancor più importante tradurre questa leadership nella ricerca in miglioramenti della produttività nonché della competitività dei nostri prodotti e soggetti industriali. Stimolando un'innovazione mirata ed investendo nei nostri maggiori punti di forza nel settore – ovvero le PMI - I4MS colmerà il divario ancora esistente."

Ufficialmente l'iniziativa "I4MS" verrà lanciata nel luglio 2013; nei prossimi 3 anni essa prevede lo svolgimento di oltre 150 esperimenti di innovazione. L'iniziativa si rivolge a fornitori e utenti di soluzioni TCI e si articola sulle innovazioni in quattro settori: soluzioni robotiche avanzate, servizi di simulazione ad elevata performance basati sulla nuvola, infrastrutture intelligenti che utilizzano sensori e applicazioni laser innovative. Le PMI in tutta Europa beneficeranno dell'iniziativa in tre modi:

- Sostegno finanziario diretto per migliorare i loro prodotti o processi manifatturieri

Regione Abruzzo - Attività di Collegamento con l'U.E. di Bruxelles - Newsletter informativa n. 11 del 20 giugno 2013

- Acquisizione di nuove tecnologie e conoscenze
- Accesso a nuovi mercati e partner al di fuori del proprio ecosistema locale.

Gli esperimenti verranno realizzati con l'aiuto di reti paneuropee di centri di competenza, che assicureranno le competenze e il sostegno necessario alla creazione di partenariati transfrontalieri. Le PMI potranno candidarsi per i finanziamenti tramite i "Bandi per esperimenti" che verranno lanciati in tali centri nel 2014 e nel 2015.

I principali stakeholder del settore industriale ed accademico che stanno partecipando a progetti nel quadro del partenariato pubblico/privato "Fabbriche del futuro" (PPP FdF) si incontreranno questa settimana a Ginevra per l'evento "Imagine FOF2020" al fine di discutere sui progressi e sulle sfide future correlate alle TCI.

I4MS rientra nello sforzo generale della Commissione volto a rafforzare il settore industriale e il settore manifatturiero dell'UE. La Commissione ha assegnato la massima priorità agli investimenti in nuove tecnologie ed innovazione nella propria Strategia di politica industriale, al fine di ribaltare il declino del ruolo dell'industria in Europa. Obiettivo: portare la percentuale del PIL prodotta dal settore industriale dal 15.6% (2011) al 20% entro il 2020.

(Fonte: Commissione Europea, 13 giugno 2013)

AGENDA DIGITALE: VALUTAZIONE ANNUA DEI PROGRESSI COMPIUTI NELL'UE

Stando alla valutazione dell'Agenda digitale pubblicata oggi dalla Commissione, i cittadini europei dispongono ormai di reti e servizi digitali di base, ma i problemi esistenti nel settore europeo delle telecomunicazioni e sui mercati del digitale impediscono loro di beneficiare pienamente dei principali vantaggi della rivoluzione digitale in atto.

Nel corso dell'anno la Commissione adoterà proposte di provvedimenti concreti rispondendo all'invito del Consiglio europeo di creare un mercato unico delle telecomunicazioni per risolvere i problemi nuovamente confermati dai dati odierni.

Neelie Kroes ha dichiarato: "Mi rallegro che oggi internet sia disponibile praticamente in tutta l'UE nella sua configurazione di base, ma non possiamo permetterci di restare indietro. Dai dati odierni emerge con chiarezza che il problema principale di quest'anno è stata la mancanza di investimenti nelle reti ultraveloci e che ancora non esiste un vero mercato unico delle telecomunicazioni. Il problema è chiaro e altrettanto chiara sarà la nostra risposta, che presenta un pacchetto di misure per il mercato unico delle telecomunicazioni."

Ecco alcuni dei dati principali evidenziati nella valutazione dell'Agenda digitale della Commissione europea.

Progressi nella diffusione di internet

1. La banda larga di base è presente praticamente ovunque in Europa – le connessioni via satellite sono migliorate e contribuiscono a collegare il 4,5% della popolazione che non ha accesso alla banda larga di base su rete fissa. La Commissione si impegna ora a migliorare il ricorso al satellite laddove esso permetta di colmare le lacune residue.
2. La banda larga veloce raggiunge oggi la metà della popolazione – il 54% dei cittadini dell'Unione dispongono della banda larga a velocità superiore a 30 Mb/s.
3. L'accesso a internet è sempre più mobile – il 36% dei cittadini dell'Unione si connette a internet a partire da un computer portatile o da un dispositivo mobile (l'accesso a partire da cellulari è passato dal 7% del 2008 al 27% nel 2012). Nel giro di un solo anno è triplicata la copertura della telefonia mobile di quarta generazione (LTE) che è passata al 26%.

Aspetti problematici

1. Solo il 2% delle famiglie è abbonato alla banda larga ultraveloce (sopra i 100 Mb/s), ben al di sotto dell'obiettivo del 50% entro il 2020.
2. La metà dei cittadini dell'UE possiede competenze digitali scarse o inesistenti – nell'ultimo anno non è migliorato né il numero né il livello delle competenze degli utenti di TIC. Il 40% delle imprese che assumono o cercano di assumere specialisti informatici hanno difficoltà e si prevede che il numero di posti vacanti per specialisti

nelle TIC continuerà a crescere per raggiungere ben 900 000 posti entro il 2015. Per cercare di colmare questa lacuna la Grande coalizione per l'occupazione nel digitale, creata recentemente, avvierà azioni mirate.

Altri dati

1. Sempre più persone utilizzano internet - la percentuale di cittadini dell'UE che non hanno mai usato internet è ormai in costante calo (è scesa di 2 punti percentuali al 22%); tuttavia circa 100 milioni di cittadini dell'UE non hanno mai usato internet perché sostengono che costa troppo, che non sono interessati o che non sanno farlo.
2. Il 70% della popolazione oggi usa internet regolarmente almeno una volta la settimana, contro il 67% dell'anno scorso; tra le fasce sfavorite della popolazione il 54% usa internet regolarmente (rispetto al 51% dell'anno scorso).
3. Nel 2012 i prezzi del roaming sono scesi, almeno di 5 eurocent, soprattutto dopo l'adozione del regolamento sul roaming il 1° luglio 2012.
4. Il commercio elettronico è in costante crescita, ma non a livello transfrontaliero – il 45% dei cittadini usa internet per comprare beni e servizi (con un leggero incremento rispetto al 43% di un anno fa), ma ben pochi comprano all'estero.
5. La maggior parte delle imprese e dei cittadini usa i servizi dell'amministrazione in linea – si tratta dell'87% delle imprese, mentre per i cittadini la percentuale è salita al 44% rispetto all'anno scorso (aumento in entrambi i casi di tre punti percentuali).
6. Le spese per la ricerca sono leggermente aumentate nonostante i vincoli di bilancio. Gli investimenti pubblici in R&S nel settore delle TIC sono aumentati dell'1,8%, ossia di 122 milioni di euro, per arrivare a 6,9 miliardi di euro; sono aumentati anche gli investimenti privati nelle TIC, ma una crescita del 2,7% non è bastata a recuperare il calo dello scorso anno.

Contesto

La Commissione europea intende creare un contesto normativo e imprenditoriale favorevole alla concorrenza e agli investimenti sui mercati della tecnologia digitale in Europa.

La valutazione dell'Agenda digitale del 2013 esamina i progressi compiuti a livello europeo e nazionale per raggiungere tale obiettivo, analizzando le 78 azioni previste dall'Agenda digitale per la Commissione e le 23 azioni previste per gli Stati membri. La relazione si basa sui dati del 2012.

Per raggiungere gli obiettivi dell'Agenda digitale, nel biennio 2012-13 sono state presentate importanti proposte come ad esempio:

1. Il 19 dicembre 2012 la Commissione europea ha adottato orientamenti riveduti relativi all'applicazione delle regole UE sugli aiuti di Stato nel settore della banda larga, che prevedono in particolare un rafforzamento degli obblighi di accesso aperto e norme più stringenti in materia di trasparenza.
2. Il 7 febbraio 2013 la Commissione ha adottato una strategia sulla cibersicurezza dal titolo "Un ciber spazio aperto e sicuro", che rappresenta la visione globale dell'UE sul modo migliore di prevenire e reagire alle ciberperturbazioni e agli attacchi informatici.
3. Contemporaneamente la Commissione ha adottato una proposta di direttiva sulla sicurezza delle reti e dell'informazione, quale componente fondamentale della strategia complessiva, che richiede a tutti gli Stati membri e ai principali operatori di internet e di infrastrutture critiche di garantire un ambiente digitale sicuro e degno di fiducia nell'intera Unione.

4. Il 4 marzo 2013 la Commissione ha avviato la Grande coalizione per l'occupazione nel digitale, ossia un partenariato tra svariate parti interessate per affrontare il problema dei numerosissimi posti di lavoro vacanti per specialisti nelle TIC.
5. Il 26 marzo 2013 la Commissione ha adottato una proposta di regolamento sulla riduzione dei costi delle opere di ingegneria civile che rappresentano fino all'80% dei costi di installazione di reti a banda larga. Evitando di duplicare inutilmente i lavori di scavo, il progetto di regolamento della Commissione potrebbe far risparmiare dai 40 ai 60 miliardi di euro o fino al 30% dei costi totali di investimento.

Finora la Commissione ha portato a termine 55 azioni previste dall'Agenda digitale, mentre 10 di esse sono o rischiano di essere in ritardo. Si prevede che le altre 36 azioni, di cui sono responsabili rispettivamente la Commissione o gli Stati membri, saranno completate entro i termini.

(Fonte: Commissione Europea, 13 giugno 2013)

RICERCA: UN'ALLEANZA PER COMBATTERE LE MALATTIE LEGATE ALLA POVERTÀ

L'Unione europea e la fondazione "Bill & Melinda Gates" si sono formalmente impegnate a combattere insieme l'HIV/AIDS, la tubercolosi, la malaria e altre malattie legate alla povertà, che colpiscono oltre 1 miliardo di persone in tutto il mondo.

L'accordo, firmato oggi a Parigi da Bill Gates e da Máire Geoghegan-Quinn, Commissaria europea per la Ricerca, l'innovazione e la scienza, istituisce un nuovo partenariato strategico per la ricerca nel settore. Tra il 2007 e il 2011 la fondazione e la Commissione europea hanno destinato circa 2,4 miliardi di euro (3,1 miliardi di dollari) alla ricerca sulle malattie infettive legate alla povertà, sostenendo lo sviluppo di oltre 20 prodotti nuovi o migliorati.

Il partenariato investirà in attività di ricerca e sviluppo nel settore dei farmaci e dei trattamenti salvavita per migliorare la salute e il benessere delle popolazioni dei paesi in via di sviluppo. Oltre ad accelerare lo sviluppo dei farmaci, dei vaccini e degli esami diagnostici più urgenti, i due partner saranno impegnati a migliorarne l'accesso in modo da permetterne una diffusione rapida, sostenibile e a prezzi abbordabili a chi ne ha più bisogno.

La Commissaria Geoghegan-Quinn ha dichiarato: "Con la collaborazione che nasce da questo partenariato ci prefiggiamo di sviluppare o rendere più efficace almeno un prodotto sanitario l'anno. Sarà un importante passo avanti per i milioni di persone affette da malattie legate alla povertà."

Bill Gates ha affermato: "Con le risorse necessarie e portando avanti l'impegno politico, potremo migliorare insieme la vita di milioni di persone entro la fine di questo decennio. La fondazione è impegnata a sostenere lo sviluppo di prodotti salvavita per contribuire a risolvere alcuni dei problemi più gravi che affliggono il nostro pianeta. Il partenariato con la Commissione e altri finanziatori è fondamentale per il successo della nostra missione comune."

In vista del convegno sull'innovazione che si terrà nel 2014, la fondazione e la Commissione europea intendono istituire un premio per le innovazioni che si dimostrano particolarmente efficaci nell'ambito degli approcci sanitari attuati a livello mondiale.

I due partner finanzieranno inoltre congiuntamente lo sviluppo clinico di nuovi strumenti per la cura e la prevenzione di HIV, tubercolosi, malaria e altre malattie infettive dimenticate come le sindromi diarroiche, l'ulcera del Buruli, il tracoma, la filariosi linfatica e la malattia del sonno. Gran parte di questo lavoro sarà svolto tramite il Partenariato Europa-Paesi in via di sviluppo per gli studi clinici (EDCTP), un'iniziativa faro dell'Unione europea cui partecipano attualmente 16 paesi europei e 30 paesi dell'Africa subsahariana.

Contesto

Il partenariato EDCTP, che presto entrerà nella seconda fase (estesa a ulteriori test clinici e ad altre malattie), darà un forte sostegno allo sviluppo di prodotti e capacità nei paesi afflitti da malattie endemiche. La Commissione europea ha proposto di finanziare fino a 1 miliardo di euro dal bilancio dell'UE per integrare i contributi dei paesi partner europei. Il partenariato avrà un ruolo chiave mettendo a disposizione finanziamenti in grado di catalizzare fondi per le fasi avanzate dei test clinici, necessari a provare la sicurezza e l'efficacia di farmaci e vaccini all'avanguardia. L'ultima fase di un test clinico per un nuovo presidio medico può durare fino a 15 anni, con un costo compreso tra 500 e 800 milioni di euro per ogni nuovo farmaco o vaccino sperimentato.

Sono però tuttora carenti farmaci sicuri, efficaci e a prezzi accessibili per molte malattie legate alla povertà, le cui conseguenze socioeconomiche limitano le potenzialità di sviluppo, soprattutto nell'Africa subsahariana.

I partner stanno individuando opportunità di investimento in prodotti e approcci scientifici innovativi, combinate a strategie efficaci e meccanismi di finanziamento flessibili. Uno degli obiettivi prioritari sarà la lotta alla tubercolosi, ambito in cui sono richiesti nuovi farmaci e vaccini e nuovi approcci scientifici per impedire il diffondersi della malattia e contrastare l'insorgere di ceppi resistenti ai medicinali.

Le malattie legate alla povertà hanno effetti negativi enormi su salute, società e crescita economica in molti paesi e colpiscono soprattutto i paesi più poveri e le comunità più emarginate. Oltre 1 miliardo di persone, tra cui 400 milioni di bambini, soffrono di almeno una delle tre principali malattie legate alla povertà (HIV/AIDS, malaria e tubercolosi) o di malattie infettive dimenticate, come l'ulcera del Buruli, il tracoma, la filariosi linfatica e la malattia del sonno. Si stima che solo l'HIV/AIDS sia responsabile della morte di 2 milioni di persone ogni anno e che la malaria e la tubercolosi insieme uccidano 2,2 milioni di persone.

La lotta contro le principali malattie legate alla povertà diventa sempre più un problema sanitario mondiale. La crescente mobilità demografica, imputabile anche al turismo e alla migrazione, espone qualsiasi paese del mondo a sfide nuove o ricorrenti connesse alle malattie infettive. Anche il riscaldamento globale e la resistenza ai farmaci incidono sulla prevalenza e sulla distribuzione di queste malattie in tutto il pianeta.

(Fonte: Commissione Europea, 10 giugno 2013)

FONDI RICERCA: ANCORA TROPPIA BUROCRAZIA MA LA COMMISSIONE HA FATTO PASSI AVANTI

“I ricercatori che si rivolgono all’UE per ottenere finanziamenti hanno ancora a che fare con troppa burocrazia”, sostiene la Corte.

Secondo una relazione della Corte dei conti europea, la Commissione ha compiuto una serie di passi per rafforzare la propria gestione del Settimo programma quadro per la ricerca (7° PQ). Tuttavia, i ricercatori che chiedono dei fondi nell’ambito del 7° PQ si trovano di fronte a inutili incoerenze. La Corte ha anche rilevato che i processi del 7° PQ sono orientati a garantire che i fondi siano investiti nella ricerca di alta qualità, ma con minore attenzione all’efficienza. Guadagni in termini di efficienza possono essere per lo più ottenuti sviluppando nuovi strumenti di gestione delle sovvenzioni, riallocando risorse umane, abbreviando i tempi dei processi e adattando il modello di controllo finanziario al rischio di errori.

Il 7° PQ è uno degli strumenti chiave con cui l’UE finanzia la ricerca. Il programma ha lo scopo di rafforzare la competitività industriale e soddisfare le esigenze in materia di ricerca di altre politiche dell’UE. Esso copre il periodo 2007-2013 e dispone di una dotazione finanziaria che ammonta complessivamente a oltre 50 miliardi di euro. La maggior parte della dotazione finanziaria è spesa dalla Commissione o dalle agenzie esecutive di quest’ultima a titolo di sovvenzioni.

L’audit ha rilevato che la Commissione ha introdotto una serie di semplificazioni nelle regole di partecipazione del 7° PQ e che, in alcuni casi, essa è riuscita ad allineare le disposizioni del 7° PQ con le prassi dei beneficiari, ma occorrerà fare di più in futuro. La gestione, da parte della Commissione, del 7° PQ è solida in tre aree, ossia la progettazione dei processi, le attività di miglioramento e le informazioni di gestione, ma lo è meno per quanto riguarda gli strumenti e le risorse. La durata dei processi di assegnazione delle sovvenzioni è diminuita, ma è stata ridotta a nove mesi solo nel 2012. L’audit ha evidenziato buone prassi relative all’ulteriore riduzione dei tempi di conclusione delle negoziazioni sulle sovvenzioni. I controlli di qualità sulla selezione e il monitoraggio dei progetti funzionano adeguatamente. Tuttavia, il modello di controllo finanziario del 7° PQ non tiene sufficientemente conto del rischio di errori. In altri termini, i ricercatori beneficiari del 7° PQ che sono a basso rischio sono soggetti a troppi controlli.

“Una ricerca di elevata qualità è essenziale per la prosperità economica a lungo termine dell’Europa, e la Commissione sta chiaramente muovendosi nella giusta direzione”, ha affermato Ladislav Balko (SK), il Membro della Corte responsabile della relazione. “Ma, in un periodo di crescente pressione sul bilancio UE, la Commissione deve razionalizzare la propria gestione del programma quadro. Attuando le nostre raccomandazioni, la Commissione può non soltanto incrementare la propria efficienza, ma anche ridurre l’onere amministrativo gravante sui ricercatori e quindi far sì che il programma quadro abbia maggiore successo”.

La Commissione ha introdotto il meccanismo di finanziamento con ripartizione dei rischi e le iniziative tecnologiche congiunte, due strumenti innovativi, con relativo successo. Tuttavia, la Corte ha riscontrato che l’attuazione delle iniziative tecnologiche congiunte è stata ostacolata da un quadro giuridico eccessivamente complesso e la Commissione non ha

dimostrato in maniera sufficiente che i fondi messi a disposizione dal meccanismo di finanziamento con ripartizione dei rischi portino ad investimenti superiori in livello a quelli che i beneficiari avrebbero realizzato senza denaro pubblico.

Note agli editori:

Le relazioni speciali della Corte dei conti europea sono pubblicate nel corso dell'anno e presentano i risultati di audit selezionati su specifici settori del bilancio UE o su temi relativi alla gestione.

In questa relazione speciale (RS n. 2/2013), intitolata "La Commissione ha assicurato un'attuazione efficiente del Settimo programma quadro per la ricerca?", la Corte ha valutato se la Commissione abbia garantito un'attuazione efficiente del 7° PQ. L'audit ha riguardato le regole di partecipazione, i processi della Commissione e la creazione di due nuovi strumenti, e le sue risultanze saranno verosimilmente utili non solo per il restante periodo del 7° PQ, ma anche per l'istituzione operativa del prossimo programma quadro di ricerca – Orizzonte 2020.

L'audit ha rilevato che, nel corso del 7° PQ, la Commissione ha introdotto una serie di modifiche che hanno semplificato le regole di partecipazione. In particolare, la Commissione ha razionalizzato i requisiti e migliorato in maniera soddisfacente i suoi documenti di orientamento destinati ai beneficiari. In alcuni casi, la Commissione è riuscita ad allineare le disposizioni del 7° PQ con le prassi dei beneficiari, ma bisogna fare di più in futuro. I beneficiari del 7° PQ hanno a che fare con incoerenze relative ad alcuni aspetti delle regole di partecipazione. L'istituzione del comitato di chiarimento per la ricerca è un passo nella giusta direzione per far fronte a tali incoerenze; tuttavia, i meccanismi per l'individuazione delle prassi divergenti sono deboli.

La gestione, da parte della Commissione, dei processi del 7° PQ è solida in tre aree, ossia la progettazione dei processi, le attività di miglioramento e le informazioni di gestione, ma lo è meno per quanto riguarda gli strumenti e le risorse. Gli strumenti esistenti non consentono un'attuazione efficiente e vi sono indizi dell'utilizzo di troppe risorse (in termini di personale) per attuare talune tematiche relative al programma specifico "Cooperazione", a scapito di altre tematiche.

L'esame, condotto dalla Corte, del meccanismo di finanziamento con ripartizione dei rischi e delle iniziative tecnologiche congiunte ha dimostrato che entrambi questi strumenti hanno risposto alle esigenze per cui sono stati concepiti. Sono riusciti ad attirare gruppi di beneficiari specifici, come le PMI. Tuttavia, l'attuazione delle iniziative tecnologiche congiunte è stata ostacolata da un quadro giuridico eccessivamente complesso e la Commissione non ha dimostrato in modo sufficiente che i fondi messi a disposizione dal meccanismo di finanziamento con ripartizione dei rischi portino ad investimenti superiori in livello a quelli che i beneficiari avrebbero realizzato senza denaro pubblico.

La Corte raccomanda quanto segue:

- per quanto riguarda le regole di partecipazione, la Commissione dovrebbe compiere ulteriori sforzi per assicurarsi che le prassi dei beneficiari possano essere utilizzate in Orizzonte 2020 e gestire il 7° PQ con maggiore coerenza;
- onde rafforzare la gestione dei processi, la Commissione dovrebbe impiegare strumenti informatici che integrino tutte le funzionalità ed esaminare gli squilibri del carico di lavoro del personale;

- al fine di ridurre la durata dei processi, occorre che la Commissione faccia sì che i processi siano automatizzati e attuati in modo coerente in tutti i suoi servizi;
- la Commissione dovrebbe svolgere le proprie attività di controllo (effettuate prima e dopo i pagamenti) tenendo maggiormente in considerazione i rischi, in modo da meglio dirigere la propria azione di controllo;
- il Consiglio UE, il Parlamento europeo e la Commissione dovrebbero allineare maggiormente il quadro giuridico delle iniziative tecnologiche congiunte con il loro organico. Per massimizzare l'impatto del meccanismo di finanziamento con ripartizione dei rischi, la Commissione dovrebbe dimostrare che punta a raggiungere quei beneficiari che hanno un accesso limitato ai finanziamenti.

(Fonte: Commissione Europea, 7 giugno 2013)

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito alle notizie ed informazioni pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859



REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

**RICERCA
PARTNER**

Numero 11/p
20 giugno 2013

Selezione di richieste di partenariato

EUROPE FOR CITIZEN – PROGETTO DEL COMUNE DI VIGOLO VATTARO SUL TEMA “CITTADINANZA ATTIVA E GIOVANI”

The Municipality of Vigolo Vattaro (Italy) is looking for small Municipalities from all EU countries for developing town twinning projects to be co-financed within the Programme "Europe for Citizen", Measures 1.2. Vigolo Vattaro is a small town with about 2.500 inhabitants and interested in developing a twinning on the theme active citizenship and young people.

Contact:

Alessandra Piccoli

piccolialessandra@gmail.com

PARTNER SEARCH FOR AN EUROPEAN TOWN TWINNING

Programme:	Europe for Citizenship programme - Measure 1.2 Networking of twinned towns.
Deadline:	1 st September 2013
Description of the Municipality	Vigolo Vattaro is a small town, with about 2.500 inhabitants, but many activities and services. In particular the economy is agriculture based, there are a primary and a middle school, a library and a theatre, a youth centre with a hostel on building (it will be finished in early 2013). The town has a long story, with evidence of humans since 1500 b.C. and a castle of the XIII century, and a wonderful natural landscape, typically Alpine: please visit the web-site www.comune.vigolovattaro.tn.it to fine some picture
Contact person:	Alessandra Piccoli, via Nogarole 20 – 38049 Vigolo Vattaro (TN); tel. +39 0461 931200 – fax +39 0461 932400 – mob. +39 349 5548843; piccolialessandra@gmail.com
Short description of the project idea:	We are looking to find other towns, similar to Vigolo Vattaro in dimension and socio-economic structure, to build a good partnership, also through twinning protocols. Our specific area of interest in EU projects are youth, active citizenship and lifelong learning, without any preclusion.
Theme	Active citizenship for young and citizens, new solutions to offer best services for our citizens, education.
Aim	Create a large network of towns with similar characteristics.

Partners searched:	Small municipalities from all EU countries.
Project period	We are waiting for new programmes to plan together with our new partners actions and projects to be implemented during coming years.

IMPRESA

ERASMUS FOR YOUNG ENTREPRENEURS – MALAGA PROMUOVE UN CONSORZIO

Malaga County Council –Employment and Enterprise Department wants to submit a project proposal for next 9th July as promoter of consortium (Erasmus for Young Entrepreneurs call)

We are looking for the following public or private entities (active in the field of business support) interested to be local contact point for promoting exchanges between entrepreneurs:

- Public authorities active in economic affairs, enterprise or business support
- Chambers of commerce and industry, chambers of handicrafts or similar bodies
- Business support organisations start-up centres and incubators
- Business associations and business support networks
- University-Business links

If you are interested in this opportunity, please contact directly **Mariló Recio Perles** (mlrecio@malaga.es<<mailto:mlrecio@malaga.es>>) or +34 952 069 225

EDUCATION AND TRAINING (ET 2020) – MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AD ADERIRE AD UN PROGETTO

We are looking for projects in the field of: 'Implementation of the European strategic objectives in **Education and Training (ET 2020)**' on which we could join in as partners.

If you currently have project proposals on the topic for which you seek partnerships please let us know as we are keen on joining projects of this type.

I thank you in advance and remain available for further contact and information.

Dr. Aleksandra Lugovic

Head of Office

Representative Office of South-East Serbia in Brussels

+32 (0) 473 472 701

aleksandra.lugovic@ora-jug.rs

www.ora-jug.rs

SCAMBIO TRA SCUOLE SUPERIORI FINANZIATO DALL'AGENZIA NAZIONALE POLACCA

Please find enclosed a partner search from Silesia (PL). Teachers from a junior high school are seeking for a school that could host them for a study visit. The project will be financed by Polish National Agency (LLP).

Any questions or queries, do not hesitate to contact:
Jadwiga Podobińska: jadwigapodobinska@gmail.com
Joanna Brodowy: joabro74@gmail.com

Best regards,
Marta Ogonowska
EU Policy Officer
Regional Office of Silesia in Brussels
3, rue du Luxembourg
1000 Brussels, Belgium
tel.: +32 2 514 77 67
mob.: +32 479 622 438
fax : +32 2 218 77 77
www.silesia-europa.pl

We would like to take part in the project entitled “ >From my passion to my profession”. The project is financed from European funds LLP PO. This programme is dedicated for schools and financed by our National Agency. It is not a monolateral project. For this reason we are looking for a school which would like to host us for a few days and share with us their experiences in teaching and tutorial.

Junior High School nr 2 is situated in little town in Silesia region, close to Jura - Krakowsko-Częstochowska. Teenagers between 13-16 learn English, German and French. During three year cycle we focus on complex and multilateral development of students. To improve their skills we propose them various extracurricular activities that cover a variety of topics: languages, maths, physics, sport classes. The school takes part in Comenius projects. More information is available on school website: www.gim2.lubliniec.pl

The project focuses on exchange and gain of teaching experiences in the field of teaching students. It is aimed at getting to know and compare different educational systems in different countries. Some of its goals are as well new teaching methods, teaching materials, the usage of IT in education and how to explore students opportunities and potentials in order to design their carrier prospects. Moreover it can be an excellent opportunity to set up contacts for future cooperation within Comenius project.

Our school would be glad to host members of another school community if their National Agency has similar programme.

The date of the visit: January/February 2014

CONTACT:

Gimnazjum nr 2 w Lublińcu

Jadwiga Podobińska: jadwigapodobinska@gmail.com

Joanna Brodowy: joabro74@gmail.com

KONIN (POLONIA) - PROGETTO DI SCAMBIO TRA SCUOLE MATERNE

We are a pre-school with integration section from Konin (Poland), where we teach children with certain disabilities. In our work we use innovative methods of learning.

Currently we have an opportunity to take part in a new project that is entirely financed by the European Union funds (Polish Operational Programme 'Human Capital'), which aims at improving professional competences of staff. Within the project participants exchange ideas and experiences by visiting different pre-schools in Europe. All the costs associated with the project are covered.

We are looking for a pre-school that would be willing to host our teachers so they could exchange with your staff and get familiar with the methods of teaching, working with children, teaching English, as well as the organization of the school. The visit could be organized in 2014 (precise dates to be determined).

If you find this proposal interesting, please contact us as soon as possible as the deadline for application is **28th June** and **28th October**.

Looking forward to hearing from you.

Contact:

Dorota Wierońska

Director, Pre-school no. 32 with integration section

Email: dyrektor@przedszkole32konin.pl

Tel. +48 63 242 43 55

Website: www.przedszkole32konin.pl

MARIE COURIE – ALMERIA; RICERCA PARTNER PER POST DOTTORATI

The University of Almeria is seeking to develop collaborative funding proposals with experienced postdoctoral researchers for submission under Marie Curie IEF, IOF or IIF funding programmer.

See the attached document for more information.

Noelia Martínez Reche

Oficina de Proyectos Europeos e Internacionales I+D+i

Universidad de Almeria

OTRI – Oficina de Transferencia de Resultados de Investigación.

Universidad de Almería – Edificio Central, despacho 0.02

Ctra. Sacramento s/n. 04120. La Cañada de San urbano. Almería (Spain)

Tlfno: (+34) 950 21 46 56. Fax: (+34) 950 21 46 73.

E-mail: noelia.martinez@ual.es – proyectoseuropeos@ual.es

Web: <http://www.ual.es/otri>

<http://www.ofertacientifica.ual.es>

<http://www.facebook.com/otriual>

Advance your research career at UNIVERISTY OF ALMERIA (SPAIN) (www.ual.es)

The University of Almeria is seeking to develop collaborative funding proposals with experienced postdoctoral researchers for submission under Marie Curie IEF, IOF and II funding programmes.

The University of Almeria (UAL) is a research-education oriented public university, founded in 1993. It is a Non-profit organization and has currently 34 degrees available, counting with 854 professors. Today it has more than 13000 students, including 600 doctorate students. A total of 30 departments (125 research groups) are devoted to research and training. In addition to the research work of the departments, the UAL has 6 research institutes.

Our main purpose is to adapt our services to the new demands of our society in order to reach the quality and efficiency objectives in teaching, research and management.

The most importants associates research centres in The University of Almeria are:

- CIESOL (Centro de Investigaciones de la Energía Solar, “Research Center for Solar Energy”)
- BITAL (Centro de Investigación en Biotecnología Agroalimentaria, “Center for Agrifood Biotechnology Research”)
- CAESCG (Centro Andaluz para la Evaluación y Seguimiento del Cambio Global, “Andalusian Center for the Evaluation and Monitoring Global Change”)
- CEMyRI (Centro de Investigación de las Migraciones, Centre for Migration Research)

The Marie Curie Intra-European Fellowship (IEF), International outgoing Fellowship (IOF) and International Incoming Fellowship provide funding to support the career development of experienced researchers (IEF) and to assist in knowledge transfer to the host Institute (IIF and IOF).

These programmers involve a collaborative proposal between the host Institute and the

incoming researcher. The University of Almería will facilitate incoming researcher applications by:

- (a) facilitating a good match between the research interests of the host Principal Investigator and the researcher
- (b) providing extensive “hands-on” support in the preparation of the grant proposal to maximise the chances of a successful application and
- (c) helping to ensure that the submitted application will be positively evaluated against all the assessment criteria.

To learn more about moving to, and living in Spain, please visit <http://www.euraxess.es/eng>

Start your application today

Step 1. There are three programmes supported under this initiative: Intra-European Fellowships for Career Development (IEF), International Incoming Fellowships (IIF) programmes and International Outgoing Fellowships (IOF). Please review each programme (and key eligibility criteria) ([see the calls here](#)) to determine the most appropriate programme. You can also discuss the possible options with your potential host PI (see Step 2 below).

Step 2. Principal Investigators interested in hosting incoming researchers are listed below for each research center. If you are interested please contact directly with the Principal Investigator by email, stating the programme you are interested in, your research interests and research experience (sending on a CV would be helpful). Principal Investigators will reply to all email enquiries.

Step 3. If the Principal Investigator judges that there is a good match in research interests and that the researcher has sufficient experience

**EUROPEAN DESIGN INNOVATION PLATFORM – AQUITANIA; MANIFESTAZIONE
D'INTERESSE AD ADERIRE AD UN CONSORZIO**

Aquitaine Développement Innovation, the Aquitaine regional development and innovation agency (South West of France), is urgently looking to join a consortium as a partner to answer the call "**European Design Innovation Platform**" (CIP), with submission deadline on the 2nd of July 2013.

http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/call_CIP?callIdentifier=76-G-ENT-CIP-13-C-N05S00

Conseil Régional d'Aquitaine

Délégation Affaires Européennes et Internationales

BUREAU AQUITAINE EUROPE

21 rue Montoyer - B-1000 Bruxelles

Tél: +32 2 318 10 45 – Fax : +32 2 318 10 39

Mail: info@bureau-aquitaine.eu

Site Internet: <http://europe-international.aquitaine.fr/>

Funding Call	<p>European Design Innovation Platform Identifier : 76-G-ENT-CIP-13-C-NS00 http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/call_CIP?callIdentifier=76-G-ENT-CIP-13-C-N05S00</p>
Proposal	<p>Aquitaine Développement Innovation is the regional agency of the Aquitaine region (south west of France) for taking up economic, technological, social and environmental challenges, creating value and jobs in enterprises, innovating throughout regional networks and territories.</p> <p>The Agency has a Design Department which is fully interested by an involvement in one or several aspects of the European Design Innovation Platform call for proposals:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Work package on advocating design-driven innovation • Work package on information and web platform • Work package on supporting the improvement of design capabilities in enterprises
Role in the project	<p>Aquitaine Développement Innovation is unable to be a coordinator for the whole project, but is ready to be strongly involved in one or several workpackages, including as as workpackage leader.</p> <p>The Design Department has a strong network in France and can therefore mobilize other Design actors in France for a participation in this call.</p>
Who to contact for further information	<p>Aquitaine Développement Innovation (website) Prospective Design Department & Declic Design(Guide for companies)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prospective Design Department : Isabelle Leblan, Aquitaine Développement Innovation –Department Head Prospective Design Tél. + 33 5 47 50 44 40 – i.leblan@aquitaine-dev-innov.com • Project Support : Rémi Vignes, Aquitaine Développement Innovation – European Project Officer Tél. +33 5 56 15 11 85 – r.vignes@aquitaine-dev-innov.com

MURCIA (SPAGNA) – PROGRAMMA “GIOVANI IN AZIONE” – PREVENIRE IL CONSUMO DI DROGHE

The Police Association of the Region of Murcia (Spain) is looking for European partners interested in joining a project proposal under Youth in Action Programme (JUST/2013/DPIP/AG Youth In Action. Drug Prevention and Information).

Attached and below you'll find more information about this project.

In case of interest, please **contact**:

José Luis Alarcón
C/ Almazara 104, Monteagudo, 30160, Murcia, Spain.
Tel. 34 605079610
email: jl8528@hotmail.com

PARTNER SEARCH

Programme	JUST/2013/DPIP/AGYOUTH IN ACTION DRUG PREVENTION AND INFORMATION
General objective of the call	The EU Drug Strategy 2013-2020 set targets for all EU drug-related activities to set a high level of protection, well-being and social cohesion by preventing and reducing drug use, dependence and drug-related harms to health and society.
Title of the Project Acronym	MASSIVE PLAN INFORMATION AND DRUG PREVENTION FOR YOUTH
Deadline	Expression of interest: 18/06/13 Submission: 11/07/13
Budget	150.000 Euros
EU co-financing	80%
General description	The entity responsible for implementing the project will be The Police Association of the Region of Murcia (Spain), a nonprofit association which gathers members of the three police forces in

	<p>this Region of Spain.</p> <p>The project plan is to carry out a massive drug abuse prevention in municipality of about 500,000 inhabitants.</p> <p>The idea is to campaign for the knowledge and habits of drugs among young people aged between 16 and 17 years and prevent their consumption.</p> <p>This task will help and specialize a group of 6 policemen from different police bodies of five states belonging to the European Union.</p> <p>There will be a common start in Spain where participation foster teamwork, good practices from different policies bodies regarding substance abuse prevention and will expose the program to different media and authorities.</p> <p>These 30 Police officers will be responsible for conducting a questionnaire that will be distributed among 15,000 young students from the European Union.</p> <p>30 selected institutions will choose two classes of the same course, where one one of them will be controled, another one will complete the questionnaire. On the following year the the outcome of this works will be checed. Simultaneously will conduct a prevention campaign that will consist of imparting drug prevention course which focus on the learning the different sorts of existing drugs and their negative effects on the body.</p> <p>Likewise, we inform students of the various violations at the administrative level as well as their respective penalties regarding the possession and consumption.</p> <p>Also the criminal offenses on preparation and drug trafficking are shown.</p> <p>Subsequently analyzed data from the questionnaires, will make a joint commissioning common in Spain and will be announced the results to all stakeholders, public authorities and the general citizenry.</p> <p>All these informatin available will be sent to EU and international bodies with competence in drugs.</p>
<p>Duration</p>	<p>17 months</p>

<p>Main objectives</p>	<p>The definition of the problem is consumption increasingly intense early drug use by youth, as well as their ignorance of the harm associated with its intake on the body and health in general. The needs that the program seeks to address is to know firsthand and directly from the young people who have knowledge about drugs, whether you have used drugs or not, there are geographic areas where drug use is higher within the same city and that is because, if students are aware of the danger that they can generate drug use as well as the administrative and criminal liability that may be in the case of use, possession, processing or trafficking.</p> <p>OBJECTIVES:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. To train a certain number of Police specialists in drug prevention. 2. Sharing of best practices, knowledge, information between different police bodies of the European Union. 3. Introduce to members participating in the project the different types of drug prevention plans in different states of the European Union. 4. Identify through surveys and questionnaires the types, amount and frequency of drugs used in young people between 16 and 18 years. 5. Set the various typologies, quantities and habits by geographical area. 6. Report the various types of existing drugs and their negative effects on the body. 7. Transmit the various administrative rules that penalize consumption and drug possession as well as useful for consumption. 8. Communicate the different types of offenses in relation to the production and trafficking of drugs. 9. Conduct a comparative study between the use of drugs in different states of the European Union. 10. Transmit to the various agencies at local, regional, national, European and international results obtained in the project.
<p>Main activities/Actions</p>	<p>ACTIVITIES:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Receive specialized, technical training by professionals responsible for delivering training to young beneficiaries and carry out the project. 2. Perform days of living, seminars, conferences, workshops and any other type of meeting to share information, training and good practice between the various participants in the project. 3. Draw up questionnaires and surveys will be distributed among all the municipalities selected institutes, students between 16

	<p>and 18 years of age.</p> <p>4. Provide training classes for schoolchildren who have done the questionnaires reporting on different types of drugs and their adverse health effects.</p> <p>5. Excerpted from the various local administrative rules, the different regional and national administrative violations inherent in the possession and consumption of toxic drugs and their economic sanctions and reeducation.</p> <p>6. Explain the different types of offenses set out in the various criminal laws to combat the production and trafficking of toxic drugs, narcotics and psychotropic substances, as well as the various penalties rigged to them.</p> <p>7. Pooling results across countries.</p> <p>8. Contents defining explanatory memoranda and project results.</p> <p>9. Translating the results of the project to the police and health authorities with responsibility for drugs.</p> <p>10. Develop brochures, conferences and seminars to inform the public and local authorities of the results of the project.</p> <p>11. Local Campaigning and raising awareness.</p>	
<p>Profile of partners sought</p>	<p>Nonprofit Police associations from different the European Union States.</p> <p>Police or Public Police Bodies at different levels (national, regional or local).</p>	
<p>Contact person details</p>	<p>José Luis Alarcón C/ Almazara 104, Montea gudo, 30160, Murcia, Spain. Telf. 34 6050796 10 email: jl8528@hotmail.com</p>	<p>The DPIP Programme website: http://ec.europa.eu/justice/grants/programmes/drug/index_en.htm Call website: http://ec.europa.eu/justice/newsroom/grants/index_en.htm Programme email: JUST-DRUGS-PROGRAMME@ec.europa.eu</p>

ANDALUCIA (SPAGNA) - PROGETTO ARISTO- PROTEZIONE DEGLI ATLETI

Please find enclosed a partner search facilitator template regarding a project proposal, in order to build a partnership and apply to the European Commission call of proposals 2013/C 120/08. The ARISTO project is about protecting athletes, especially the youngest, from health and safety hazards by improving training and competition conditions. The deadline for the request to be partner is June 20 2013.

The promoter institution is a public enterprise for Sport and Tourism in Andalusia of the Consejería de Cultura y Deporte (Regional Ministry of Culture and Sport) which is part of the Regional Government of Andalucía (Spain).

Our objectives are:

- Producing a monitoring program of young athletes that values their health, preventing the adverse effects of sport at that age and where the athlete performance criteria are detected in order to optimize the training loads.
- Getting functional endpoints to detect sport talents.
- Undertaking a short pilot experience in order to assess the results of the monitoring programme created.

If you know any potential partner in eligible area that could be interested, please feel free to send them the template.

Margarita Laboisse Tel. +34 955 04 39 08 or +34 670 94 55 53

mlaboisse@andalucia.org

Programme	Preparatory Action: European Partnership on Sports		
Call for proposals	EAC/S03/2013 (2013/C 120/08)		
Thematic Area	Protecting athletes, especially the youngest, from health and safety hazards by improving training and competition conditions		
Year	2013	Deadline	19 de Julio de 2013
Project title	Programa ARISTO (Greek name meaning "The best possible") Health & Training Standards for Young Athletes		
Project Applicant	Empresa Pública para la Gestión del Turismo y el Deporte de Andalucía and Centro Andaluz de Medicina del Deporte, Regional Ministry for Culture and Sports Andalusian Regional Government		

<p>Contact</p>	<p>If you are interested in participating in the project, please contact: Empresa Pública para la Gestión del Turismo y el Deporte de Andalucía Margarita Laboisie Telf. +34 955 04 39 08 or +34 670 94 55 53 mlaboisse@andalucia.org</p>
<p>Objectives, activities, results, calendar</p>	
<p>Background</p>	<p>In elite sport, training conditions are very demanding for young athletes, creating in some cases different types of pressures which negatively affect their health (physical and/or psychological) Training and competition conditions should be improved in order to better monitor athletes' development, evolution and performance, but most importantly, in order to detect potential health problems that can worsen with daily sports practice. This regular monitoring process can also facilitate the detection of sport talents.</p>
<p>Objectives</p>	<p>The objectives of this Project are:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produce a monitoring program of young athletes that values their health, prevent the adverse effects of sport at that age and where the athlete performance criteria are detected in order to optimize the training loads. - Get functional endpoints to detect sport talents. - Undertake a short pilot experience in order to assess the results of the monitoring programme created.
<p>Activities</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Transnational Exchange Workshop in order to map the existing tools and models used to monitor and improve young athletes' training and competition environment, with the aim of ensuring the best physical and psychological health conditions. - Working meetings with the different partners to establish protocols, the tools bases of the project and the elements to be studied. - Piloting of the protocols and tools created in the framework of the Project - Publication and communication of results - Design of an Exploitation Plan - Project final event
<p>Expected results/outputs</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Creation of an integrated programme which will facilitate the monitoring of young athletes' health conditions and performance level through different tools. - Improving of safety of sport practice in young athletes by detecting and preventing pathologies that may be aggravated with the sport. - Improving the Young athletes performance by optimizing their training loads. - Scientific publications in this area of Sports Science.

Deadlines	<ul style="list-style-type: none"> - Deadline to request to be partner: open till 20th of June, 2013 - Confirmation of applications: before 30th of June - Project elaboration and documents to be send: before 15th of July - Application: before 19th of July
Project budget, partnership, duration	
Budget	EU co-financing: 80% Partners own funding/private third party funding: 20% Estimated total project budget: 200.000 €
Partnership	<ul style="list-style-type: none"> • Public Authorities responsible for Sports policy • Universities (health and sport academic sector) • Sport Federations • Athlet's medical Support Public Organisations • Sport-related organisations
Duration	18 months 01/02/2014- 31/07/2015
Requested documents	
Requested documents from potential partners	Partners will be required the following documents: <ul style="list-style-type: none"> - Partner Form - Letter of intent - CV of project coordinator

**PARTNARIATI EUROPEI PER LO SPORT- FORCOOP CORA VENEZIA SC – DOPPIA
CARRIERA PER ATLETI**

Project's title	To be defined
Theme	Employability and double careers of athletes
Area/Priority	1. strengthening of good governance and dual careers in sport through support for the mobility of volunteers, coaches, managers and staff of non-profit sport organisations
Call for proposals and deadline	Preparatory Action: European Partnership on Sport EAC/S03/2013 19/07/2013
Consortium	Forcoop CORA Venezia Sc – www.forcoop.eu (Italy) Organisation that deals with education, vocational training
Partners searched	Partners from 5 Member countries. Public bodies or no-profit organisations
Objectives/activities	Specific objectives of the project: <ul style="list-style-type: none"> - to study, analyse and exchange strategies and policies on the athletes' careers to develop a common framework. - to increase the skills and employability on the job market of people working on sports, through specific education Activities: <ul style="list-style-type: none"> - exchanges and transnational meetings among no-profit organisations and policy-makers of at least 5 countries on the careers in sports - educational campuses and learning experiences to help the formal recognition of sport skills and careers of athletes
Financial aspects	Max 18 mesi (da Gen. 2014 a Giu. 2015) Budget totale: 250.000 € Max co-finanziamento UE: ca. 200.000 € (80%) .
Contact details:	Serena Boldrin, Forcoop Cora Venezia sc Via Santa Teresina, 7 30020 Noventa di Piave (VE) Italy M +39 328 601 96 48 T +39 0421 307741 Fax +39 0421 308791 www.forcoop.eu

PARTNARIATI EUROPEI PER LO SPORT - DANIMARCA – DOPPIA CARRIERA PER ATLETI

Please see attached partner search for the project “An early Start on dual careers”.

The dead line is approaching fast, so we will evaluate interested partners on a first come, first served basis until the **5th of July** the latest.

The project will seek funding from the EU preparatory action on Sport:
http://ec.europa.eu/sport/preparatory_actions/eac-s03-2013_en.htm

We are especially looking for

- Municipalities or regions – units responsible for physical activity and education
- Non-profit Organisations or associations responsible for physical activity projects
- Public educational institution working systematically with physical activity

Please send this partner search on to all potential partners.

More information on all this can be found in the attached document. If you require any further information, or wish to express your interest, please contact:

Mikael Jensen
Project manager
Nupark 51
7500 Holstebro
Tlf: +45 22 39 47 51
mj@euroway.dk

Partner search from Central Denmark

Title of the project	An early start on dual careers
Outline of the project idea	<p>There are many positive results from sports and physical activity ranging from disease prevention and better well being to social inclusion and integration of minorities. In order to make a life with elite sport desirable it is essential that other parts of the personal development of the young athletes are supported, so that they can have a dual career as active athletes as well as an education and job possibilities once their athlete career is finished.</p> <p>The Municipality of Holstebro, Denmark start this dual career from a very early age by supporting close cooperation between primary schools and sports organisations. A pilot project has established a model for sports organisations to function as after-school-centres until their parents can pick them up after work. This greatly increases physical activity among the children who choose this. It also creates a wider group of dedicated</p>

	<p>volunteers and more resources to the sports organisations for management and staff. The Municipality of Holstebro also has an elite sports program and cooperates with the national agency for promoting elite athletes and making dual careers for them possible.</p> <p>The two projects effectively start dual careers for athletes already in primary school with cooperation between sports organisations and schools from early age and continuing this into the adult life of the athletes with special educational programme for talented athletes and later help for managing a life of elite sport and a work.</p> <p>The project Holstebro wants to make with at least 4 other European partners will be based on the above mentioned experiences and the experiences from other partners with sports projects working to support dual careers for athletes and good governance in sports.</p> <p>Project activities will include:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Setting up a mobility programme for volunteers, staff, coaches and manager sharing on-the-job experiences in the field of good governance and dual careers. - Developing strategies for cooperation with society in order to support dual careers for athletes based on the EU Guidelines on Dual Careers of Athletes. - Exchanging experiences and good practice on how to increase the skills and employability of athletes with a shared focus on primary school efforts to increase co-operational efforts between non-elite sport and elite sport. - Using the toolkit from the Sports 4 Governance Project to work on good governance.
<p>Programme, call and dead line</p>	<p>The project will seek EU funding from the Call for Proposals DG EAC No EAC/S06/2012: http://ec.europa.eu/sport/preparatory_actions/eac-s03-2013_en.htm The project is aimed at priority area 1: Strengthening of good governance and dual careers in sport through support for the mobility of volunteers, coaches, managers and staff of non-profit sport organisations</p> <p>Application dead line: 19th of July. Expression of interest asap and no later than 5th of July.</p>
<p>Lead organisation and other partners</p>	<p>Holstebro Kommune (http://www.holstebro.dk/Holstebro-welcomes-you-1561.aspx)</p> <p>Danish Gymnastics and Sports Associations: http://www.dgi.dk/English.aspx</p>
<p>Partners the project is looking for</p>	<p>Project partners could be:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Municipalities or regions – units responsible for physical activity and education • Non-profit Organisations or associations responsible for physical activity projects • Public educational institution working systematically with physical activity

Project duration	Activities start in January 2014 and will last 18 months.
Expected budget	The total project budget will be around 300.000 euro of which 80 % will be co-financed by the EU. Partner financing can be done in working hours only and national sources of co-financing to the partner participation are allowed.
Contact information	Mikael Jensen Project manager Nupark 51 7500 Holstebro Tlf: +45 22 39 47 51 mj@euroway.dk

TURISMO

IRLANDA DEL NORD – TURISMO SOSTENIBILE

ORGANISATION: ecar Project, Department for Regional Development, Northern Ireland, UK

TYPE: Central Government

BIOGRAPHY:

The ecar Project, led by the Department for Regional Development (DRD) and the Department of Environment (DOE), is responsible for bringing a comprehensive network of electric vehicle charge points to Northern Ireland. The project was launched in March 2011, following the successful award of over £1,600,000 funding from the Office for Low Emission Vehicles (OLEV).

The ecar consortium comprises of 28 members, including central Government, local Government and the private sector. The Project Board comprises of DRD, DOE, NI Electricity and the Electricity Supply Board (ESB).

By the end of June 2013, the ecar Project will have installed 160, double-headed, fast (22kW) charge posts, and 14 rapid (50kW) charge posts.

CALL: 70/G/ENT/CIP/13/B/N03S04 – Supporting the enhancement and promotion of sustainable transnational thematic tourism products

- http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/call_CIP:efp7_SESSION_ID=FYSrRQhCQyz4P9r5GTvQ37Jj96RnKxmBJc2NIBzkYIsF8hTQtNvn!-578734760?callIdentifier=70-G-ENT-CIP-13-B-N03S04
- Closing date for partners : Unknown
- Closing date for call: 03 July 2013 at 17:00:00 (Brussels local time)

PROJECT IDEA:

- The proposed idea is to create a series of smart phone app products which focus on 'green routes' for electric vehicles to travel to tourist destinations in the 4 different partner countries involved. The Department are involved in the creation of an SBRI (Small Business Research Initiative) which would develop a series of ideas for the apps, such as, journey planners in electric vehicles to tourist destinations, or, children's tourism information games which are revealed at charge point locations along the route to the destination, for example. The phone apps would be targeted at all tourists, and would also encourage the uptake of electric vehicles in each member state, particularly by car hire companies. Using an SBRI route would encourage innovation and would create an involvement of small or micro enterprises, with the opportunity for growth.

The proposal would seek to join an existing consortium who may be seeking to develop tourism apps as a partner. Northern Ireland could act as a demonstration area for this project, which can be rolled out into the partners regions as required.

PARTNERS INVOLVED:

- None at present.

PARTNERS SOUGHT/REQUESTED:

We are seeking to be a partner in an existing consortium. The call requires 4 member states.

PAST EXPERIENCE:

- The ecar Project within the Department for Regional Development are a partner in an EU TEN-T project to install a rapid charging network across Northern Ireland and the Republic of Ireland.
- The ecar Project are also an advisor on the BATTERIE project board, a Atlantic Area EU project.
- The Department are also lead partner in other EU TEN-T funding projects for various roads projects.

PROJECT DURATION: N/A**FINANCIAL:**

- EC contribution: €250,000 per project
- EC co-funding rate: 75%
- Foreseen project budget: N/A

NI LEAD CONTACT DETAILS:

Irene.breen@drdni.gov.uk
Irene Breen, ecar Project Manager
Department for Regional Development
Clarence Court
Adelaide Street, Belfast, BT2 8GB
+44 (0) 28 90 540602

BRUSSELS LEAD:

Keith.Brown@doeni.gov.uk
Climate Change & Energy Desk Officer
Barroso NI Taskforce
Chaussée d'Etterbeek 180
1040 Brussels
+32 (0) 2290 1338 | +44 (0) 7964 1234
18

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito alle richieste pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

EVENTI E CONVEGNI

Numero 11/n
20 giugno 2013

Selezione di informazioni concernenti iniziative, eventi e convegni di
interesse regionale

PROGRESS REPORT ON NATIONAL ROMA INTEGRATION STRATEGIES

When: 26/06/2013

Where: Brussels, Belgium

Topic: Justice and citizens rights

Organiser: European Commission

The news:

The European Commission will present its latest progress report on Roma integration within the Member States. The report takes stock of how Member States are implementing their national plans to improve the lives of Roma communities in their country under the EU Framework for National Roma Integration Strategies.

At the same time, the Commission will give yet another push to Roma integration by presenting a Recommendation to Member States, to be adopted by the Council.

The background:

Roma integration is in the interest of Member States, especially for those with a large Roma minority. Roma represent a significant and growing proportion of the school age population and the future workforce. In countries like Bulgaria and Romania, one in every four to five new labour market entrants are Roma. Efficient labour activation policies and individualised and accessible support services for Roma job seekers are crucial to allow Roma people to live up to their potential and actively and equally participate in society.

In a report on 23 May 2012, the European Commission called on EU Member States to implement their national strategies to improve the economic and social integration of Europe's 10 to 12 million Roma. Member States developed these plans in response to the Commission's EU Framework for national Roma integration strategies adopted on 5 April 2011 (see [IP/11/400](#), [MEMO/11/216](#)) which was endorsed by EU leaders soon afterwards ([IP/11/789](#)).

On 15 May 2013, the Commission met with key players from Roma civil society at the Roma Roundtable to help prepare the latest progress report ([IP/13/437](#)).

The event:

Vice-President Reding and Commissioner Andor will give a press conference.

IP will be published on the day.

<http://europa.eu/newsroom/calendar/event/442230/progress-report-on-national-roma-integration-strategies>

CROATIA JOINS THE EU

When: 01/07/2013

Where: Europe

Topic: External relations and foreign affairs

Organiser: European Council

On 9 December 2011, EU and Croatian leaders signed Croatia's EU accession treaty. Subject to the treaty's ratification by all member states and Croatia, the country will become the 28th member state of the European Union on 1 July 2013. The accession treaty has been signed by the 27 Heads of State and Government and by the Croatian President and Prime Minister.

DIGITAL AGENDA FOR EUROPE: WHAT ROLE FOR REGIONS AND CITIES?

When: 02/07/2013 at 10:00

Where: CoR, Jaques Delors building, Brussels, Belgium

Topic: Regions and local development

Organiser: Committee of the Regions

This conference will take stock of the local and regional impact of the Digital Agenda and will discuss three aspects:

- Developing digital strategies at regional and interregional level
- Digital entrepreneurship
- E-government and e-participation

This event is part of a series of conferences held by the Committee of the Regions on the seven Europe 2020 flagship initiatives addressing policy makers, senior experts of national, regional and local public administrations, networks, business associations and academia. Conclusions of the conference will feed into the Committee's contribution to the mid-term evaluation of the Europe 2020 strategy and into the 2014 European Summit of Regions and Cities.

<http://www.cor.europa.eu/en/news/events/Pages/europe-2020-conference-digital-agenda.aspx>